

Codice scheda: ASC A4530227 (Microscheda: 3926D2/3)
Luogo e data: TORINO - 08/07/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Prega per il presidente defunto; consiglia di far analizzare l'acqua, spesso causa del tifo; D. Costamagna G. e D. Albera P. sono all'Ecuador; invita ad impiegare il denaro nell'esecuzione di qualche lavoro.

Torino, 8 luglio 1902

Carissimo Don Evasio

La gradita tua del 24 marzo arrivò a mie mani solo il 12/6, forse anche a causa delle lunghe mie assenze. Spero che a quest'ora non solo le dimissorie, ma anche le facoltà per ammettere alla professione ti saranno arrivate. Dopo aver pregato in suffragio del Presidente defunto, abbiamo pur implorato i divini aiuti sul nuovo. Ora siamo ansiosi di sapere se sotto il nuovo Presidente le pubbliche vicende abbiano preso miglior piega. Mi fa pena il vostro stato sanitario. Sarà bene far analizzare la vostra acqua da bere. Sovente è dessa la causa del tifo.

Spero che i 1000 Colombiani mandati da Monsignor Costamagna a quest'ora vi saranno arrivati. Tuttavia se ce lo farai sapere ci farai piacere. Egli adesso deve essere all'Equatore con Don Albera. Come vedi, questi si avvicina a voi.

Terremo conto della notizia che ci dai che codesto clima è molto salutare alle malattie di petto.

Spero che la casa di Barranquilla si sarà avviata bene e che tu avrai mandato qualche sacerdote in aiuto a Don Briata.

Penso che Don Rinaldi ti avrà risposto riguardo alle proposte che facevi.

Ciò che mi dici riguardo alla solidità di codesta banca nazionale rassicura alquanto; tuttavia se puoi eseguire i lavori che vi occorrono sarà forse meglio che lasciar il danaro fermo. Tu vedrai in Domino.

Il Signore vi ricolmi di grazie e sollevi codesta cara nazione dalle sue miserie. Preghiamo e confidiamo. Tanti saluti da tutti i Superiori, specie dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 9 Luglio 1902

Caro D. Cvasio

La gradita tua del 24 Marzo arrivò a mie
mani solo il 12/6, forse anche a causa delle
lunghe mie assenze. - Spero che a quest'ora
non solo le dimissioni, ma anche le facoltà
per ammettere alla professione ti saranno
arrivate. - Dopo aver pregato in suffragio del Be-
sidente defunto, abbiamo pure implorato i divini
ajuti. - Ora siamo ansiosi di sapere
se sotto il nuovo Presidente le pubbliche vicende
abbiano preso miglior piega. - Mi fa pena
il vostro stato sanitario. Sarà bene far analisi,
pure la vostra acqua da bere. Sovente è
nessa la causa del tifo.

Spero che i 1000 Boliviani mandati da
Mons. Costantini a quest'ora vi saran-
no arrivati. Tuttavia se ce lo farai sape-
re ci farai piacere. Egli adesso deve essere
all'Equatore con D. Albera. Come vedi,
questi si avvicina a voi.

Comeremo conto della notizia che ci dai
che codesto clima è molto salutare alle
malattie di petto.

Spero che la casa di Barranquilla si sarà
avviata bene e che tu avrai mandato

A4530227

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

qualche sacerdote in aiuto a S. Briante
Puro che D. Rinaldi ti avrà risposto ri-
guardo alle proposte che facevi.

Cio che mi dici riguardo alla solidità
di codesta banca nazionale rassicura
alquanto; tuttavia se puoi eseguire i
lavori che vi occorrono sarà forse me-
glio che lasciarli ^{il denaro} fermi. - Ci vedrai in dom.

Il Signore vi ricambi di grazie
e sollevi codesta cara nazione dalle
sue miserie. - Preghiamo e confidiamo
per tutti i saluti da tutti i Superiori, specie dal

Tuo Off. in G. e M.

Sac. Michele Riva

3926D3

3926 02